



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi

BARI, \_\_\_\_\_

**L'ISTRUTTORE INCARICATO**  
**Rag. Giulia DINIELLO**

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR <input type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Puglia <input type="checkbox"/> PSR 2014/2020 della Puglia
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

### **N. 130** del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001\_DIR\_2021\_00130

**OGGETTO:** PSR 2007/2013 della Puglia – Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” – Bando approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015 – Revoca dell’aiuto concesso alla ditta [REDACTED] – partita IVA [REDACTED]

Il giorno 10/03/2021 nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

#### **L’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

**VISTO** l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;



**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR**

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA*" – approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

**VISTA** la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel BURP n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all’insediamento del nuovo responsabile;

**VISTA** la nota protocollo AOO\_030 – 18/11/2020 n. 15756 con la quale l’AdG ha comunicato al Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali la momentanea assenza del Responsabile della Sottomisura 4.2 e lo ha invitato a *sostituire ed intraprendere le azioni necessarie al fine di assolvere e portare a termine le istruttorie dei procedimenti in capo al sopra citato Responsabile, salvo ulteriori indicazioni.*

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali del PSR 2014/2020 della Puglia, dott. Vito Filippo Ripa, si relaziona quanto segue.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche;

**VISTO** il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

**VISTA** la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

**VISTA** la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia e modificato la Decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008;

**VISTA** la scheda della Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”;

**VISTA** la DAdG n. 88 del 21/04/2015, pubblicata nel BURP n. 57 del 23/04/2015, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti l’ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione;

**VISTA** la DAdG n. 297 del 14/09/2015 con la quale è stato concesso, tra le altre, alla ditta

[REDACTED], il contributo pubblico di € [REDACTED], pari al 50 % della spesa totale di € [REDACTED] ritenuta ammissibile al sostegno;



**CONSIDERATO** che

- successivamente alla concessione del contributo di cui innanzi risultano corrisposti alla ditta [REDACTED] gli importi di seguito specificati  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]
- a seguito di autonoma indagine, la Guardia di Finanza – Tenenza Gioia del Colle – Squadra Operativa Volante ha comunicato all'Amministrazione regionale le risultanze degli accertamenti espletati a carico della ditta [REDACTED] che hanno riguardato, tra l'altro, le attività poste in essere dalla stessa società per ottenere il finanziamento ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia;
- le comunicazioni trasmesse dal Reparto innanzi generalizzato della Guardia di Finanza sono le seguenti:
  - nota n. 0530703/2020 del 25/11/2020 avente ad oggetto *Attività della Guardia di Finanza a contrasto delle irregolarità e delle frodi alle uscite del bilancio dell'Unione europea in regime di gestione concorrente*;
  - nota n. 0538854/2020 del 30/11/2020 avente ad oggetto *Rapporto redatto, ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, per violazione dell'art. 3 alla legge 23 dicembre 1986 n. 898 con accluso PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE per violazione alla Legge 23/12/1986, n. 898 del 27/11/2020.*
- dalla documentazione prodotta dalla Guardia di Finanza, tra l'altro, si evince che la ditta [REDACTED], per ottenere il contributo di cui alla Misura 123, ha presentato alcuni preventivi di confronto che sono risultati 'mai emessi' e/o falsi e/o alterati;
- il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, preso atto delle irregolarità contestate dalla Guardia di Finanza – Tenenza Gioia del Colle – Squadra Operativa Volante alla ditta [REDACTED] e rese note all'interessata dal medesimo Reparto dalla Guardia di Finanza, ha potuto constatare che la beneficiaria ha
  - alterato la procedura di selezione dei fornitori e creato condizioni artificiali per ottenere il sostegno perché ha prodotto alcuni preventivi di spesa risultati mai emessi e/o falsi e/o alterati;
  - reso false dichiarazioni, come diretta conseguenza di quanto innanzi;
- le circostanze innanzi evidenziate costituiscono motivo di decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia alla ditta [REDACTED] per 4 motivi:
  - 1) perché la beneficiaria non ha rispettato il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) L 25/8 del 28/01/2011 che, tra l'altro, dispone:
    - all'articolo 4, comma 8, *omissis non sono concessi pagamenti a favore di beneficiari che risultino aver creato artificialmente le condizioni necessarie per ottenere tali pagamenti al fine di trarne un vantaggio non conforme agli obiettivi del regime di sostegno*;



**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR**

- all'articolo 5, comma 1, *In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato omissis;*
  - all'articolo 30, comma 2, *Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Omissis;*
- 2) perché il paragrafo 22 "CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE" del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015 stabilisce, tra l'altro, che *Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. CE 65/2011), con il relativo recupero delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati;*
- 3) perché il paragrafo 24 "RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI" del Bando richiamato dispone che *Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n.147 del 10/10/2012 e dal Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013;*
- 4) perché, per le circostanze riscontrate in capo alla ditta [REDACTED], anche la innanzi richiamata DGR 1936/2012 pubblicata nel BURP 147/2012 riconduce alla 'esclusione' dal sostegno;
- con nota protocollo AOO\_030 – 26/01/2021 n. 980 il Dipartimento Agricoltura Sviluppo RURale ed Ambientale della Regione Puglia ha comunicato alla ditta [REDACTED], ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 dopo aver dettagliatamente richiamato le motivazioni innanzi espresse;
  - con nota datata 29/01/2021 ed acquisita al protocollo AOO\_030 – 02/02/2021 n. 1220 l'Avvocato Nicola Romano di Santeramo in Colle (BA), in nome e per conto della ditta [REDACTED], ha contestato la nota protocollo AOO\_030 – 26/01/2021 n. 980 e, in particolare, ha comunicato
    - *che la mia patrocinata non ha alterato alcuna procedura e/o reso false dichiarazioni, non avendo alcun interesse a farlo;*
    - *nessuna responsabilità, pertanto, è addebitabile alla società mia patrocinata, anche in virtù del fatto che gli addebiti mossi non sono stati accertati con alcuna sentenza passata in giudicato;*
    - *alla data odierna, addirittura, non è stato notificato alcun rinvio a giudizio nei confronti della mia assistita;*
  - la documentazione prodotta dalla Guardia di Finanza, per i motivi di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) innanzi richiamati, è di per se sufficiente per permettere all'Amministrazione



**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR**

procedente di dichiarare la decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia nei confronti della ditta [REDACTED] e non è necessaria alcuna sentenza passata in giudicato o rinvio a giudizio per dichiarare la decadenza dai benefici atteso che gli aspetti amministrativi legati al mantenimento dei contributi pubblici esulano da quelli penali;

**RITENUTO** di dover adottare nei confronti della ditta [REDACTED] il provvedimento di revoca del contributo concesso con la DAdG n.297/2015 ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia ed attivare la procedura per la restituzione delle somme percepite, maggiorate secondo la procedura stabilita dall'Organismo Pagatore AgEA;

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- disporre nei confronti della ditta [REDACTED], la decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in quanto la beneficiaria, così come rappresentato in narrativa, non ha rispettato l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, pubblicato nella GUUE L 25/8 del 28/01/2011, e tenuto conto di quanto stabilito ai paragrafi 22 e 24 del Bando approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015, oltre che di quanto disposto con DGR 1936/2012 pubblicata nel BURP 147/2012;
- procedere alla revoca del contributo di € [REDACTED] concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia alla ditta [REDACTED] con DAdG n. 297 del 14/09/2015;
- attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AgEA, il recupero delle somme erogate alla ditta [REDACTED] di seguito specificate  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]
- inviare il presente provvedimento
  - al soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
  - all'Organismo Pagatore AgEA.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME  
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali  
(dott. Vito Filippo Ripa) \_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, per le motivazioni innanzi riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**DETERMINA di**

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- disporre nei confronti della ditta [REDACTED], la decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in quanto la beneficiaria, così come rappresentato in narrativa, non ha rispettato l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, pubblicato nella GUUE L 25/8 del 28/01/2011, e tenuto conto di quanto stabilito ai paragrafi 22 e 24 del Bando approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015, oltre che di quanto disposto con DGR 1936/2012 pubblicata nel BURP 147/2012;
- procedere alla revoca del contributo di € [REDACTED] concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia alla ditta [REDACTED] con DAdG n. 297 del 14/09/2015;
- attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AgEA, il recupero delle somme erogate alla ditta [REDACTED] di seguito specificate  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]
- inviare il presente provvedimento
  - al soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
  - all'Organismo Pagatore AgEA;
- dare atto che il presente provvedimento
  - è immediatamente esecutivo;
  - è redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO  
RURALE ED AMBIENTALE**

**AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR**

- sarà pubblicato nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) del PSR 2007/2013 e nel sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- è composto da n. 7 (sette) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

**L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020  
dott.ssa Rosa Fiore**